



# **REGIONE BASILICATA**

**L.R. 30/12/2009, n. 42 : “Disposizioni per la formazione del  
Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione  
Basilicata – Legge Finanziaria 2010” – Art. 7 – Vigilanza e  
monitoraggio della spesa infraregionale**

**Deliberazione della Giunta Regionale n. 431 del 12/03/2010.**

## **CIRCOLARE ILLUSTRATIVA**

**Dipartimento  
PRESIDENZA DELLA GIUNTA  
Ufficio Risorse Finanziarie, Bilancio e Fiscalità Regionale**

**POTENZA – MARZO 2010**

## **PREMESSA**

Con Legge Regionale n. 42 del 30 dicembre 2009 sono state approvate le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010-2012 della Regione Basilicata.

L'art. 7 della suddetta legge conferma, come per l'anno precedente, il concorso del sistema degli enti, delle aziende e degli altri organismi strumentali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica regionale 2010-2012, disponendo allo scopo il monitoraggio trimestrale della spesa sostenuta dagli stessi sia in termini di competenza sia di cassa.

In luogo della fissazione dei tetti annuali d'impegni e pagamenti annuali, utilizzata fino al 2008, viene dunque confermato per il 2010 il nuovo sistema del monitoraggio, e dunque dell'osservazione e della verifica periodica dell'andamento delle spese, sia in termini di competenza sia di cassa.

## **DISPOSIZIONI OPERATIVE**

Così come definito dalla deliberazione di Giunta nr. 431 del 12/03/2010, le spese finanziate da fondi nazionali e/o comunitari a destinazione vincolata non concorrono alla determinazione della spesa finale rilevante ai fini del monitoraggio. Ciò, con l'evidente fine di non pregiudicare in alcun modo le procedure di spesa connesse a programmi cofinanziati a livello sovraregionale, il cui vincolo osterebbe al raggiungimento dei più generali obiettivi di sviluppo della politica regionale.

Gli enti devono pertanto rilevare periodicamente ed in via cumulativa – sommando cioè, ai dati di ciascun trimestre, i totali di quello precedente<sup>1</sup> – le spese finali, determinate dalla somma delle uscite di gestione corrente e di quelle in c/capitale, e stornare quelle finanziate da fondi nazionali e/o comunitari come sopra detto, ottenendo così l'ammontare della spesa oggetto del monitoraggio.

Le spese finanziate dai suddetti fondi devono essere esposte analiticamente nella sezione 2 di dettaglio del modello MPSI-10; ovviamente, al fine di consentire il confronto temporale, le basi devono esser rese omogenee, per cui la decurtazione dei fondi deve avvenire su tutti e due gli anni di riferimento, esponendo la dinamica registrata in ciascuno di essi.

---

<sup>1</sup> Resta immutata la metodologia di rilevazione cumulativa assunta per il patto fino al 2008, per cui nel modello di ciascun trimestre dovranno essere esposte, sia per quanto riguarda gli impegni che i pagamenti totali (residui + competenza), le risultanze della contabilità a partire dal 01/01/2010 (01/01/2009 per il raffronto), fino alle date di riferimento.

A partire dall'anno 2010 viene introdotto, con la sezione 3 del modello MPSI-10, un elemento informativo di ulteriore dettaglio, relativo alle spese compiute dall'ente mediante entrate a destinazione vincolata, diverse da quelle finanziate da fondi nazionali e/o comunitari – esposte, come si è visto, nella sezione 2.

La compilazione della sezione 3 del modello è facoltativa, rispondendo esclusivamente all'esigenza - ove ritenuta significativa per l'ente - di rappresentare in forma esplicita l'andamento di quelle spese che, pur ricomprese in quelle rilevanti ai fini del monitoraggio, sono effettuate nel rispetto di specifici vincoli di assegnazione, e dunque soggette ad un più ristretto margine di manovra da parte dell'ente gestore.

\* \* \*

Il prospetto MPSI-10, una volta compilato e sottoscritto, dovrà essere inviato al Collegio dei Revisori dell'ente, che avrà cura di esaminarlo e di esprimere su di esso un parere di coerenza e normalità fra l'andamento della spesa dell'esercizio finanziario corrente e quello dell'anno precedente, nonché di conformità rispetto al bilancio preventivo; diversamente, il Collegio dovrà rilevare eventuali disallineamenti o scostamenti, verificando le relative cause e dandone motivazione a verbale.

I prospetti dovranno in ogni caso essere trasmessi, su supporto cartaceo, debitamente sottoscritto, all'Ufficio Risorse Finanziarie, Bilancio e Fiscalità Regionale, entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre di riferimento, unitamente al verbale del Collegio dei revisori contenente l'istruttoria svolta sugli stessi. Analogamente, entro 30 gg. dalla data di approvazione del consuntivo 2010 dovrà essere prodotto il modello relativo all'esito definitivo del monitoraggio (differenziali 2010 – 2009), su base annuale.

Entro lo stesso termine i prospetti dovranno essere inviati mediante posta elettronica, ai seguenti indirizzi e-mail: [alcampa@regione.basilicata.it](mailto:alcampa@regione.basilicata.it) e [carmela.mancusi@regione.basilicata.it](mailto:carmela.mancusi@regione.basilicata.it).

Al riguardo si precisa che, come in passato, il file *excel* del prospetto di monitoraggio è disponibile sul sito della Regione Basilicata, sul *link* del Dipartimento Presidenza della Giunta della Regione Basilicata – menu “Monitoraggio Patto di Stabilità Infraregionale” – annualità 2010. In merito alla gestione del file, si precisa che:

- la compilazione della sezione 2 del *file*, relativa al dettaglio delle spese finanziate da fondi nazionali/comunitari, determina il loro automatico riporto nella sezione 1, a detrarre dal totale delle spese finali lorde, corrispondenti alle risultanze di contabilità.
- la sezione 3 del *file*, relativa al dettaglio delle spese finanziate da entrate a destinazione vincolata, ha valenza meramente informativa, e dunque non influisce in alcun modo sulla determinazione della spesa monitorata, costituendo unicamente un elemento aggiuntivo ai fini della valutazione del *trend* finanziario complessivo dell'anno corrente.

\* \* \*

Per ogni chiarimento in merito al monitoraggio 2010 e sui contenuti e sull'applicazione della presente circolare può essere contattato l'Ufficio Risorse Finanziarie, Bilancio e Fiscalità Regionale – Regione Basilicata - Via Vincenzo Verrastro n.4 - Potenza, al n. 0971/668289-8190-8955, anche mediante inoltro del quesito agli indirizzi di posta elettronica sopra indicati.